



Riservato al Solo

PERUGIA

Al L. E. del
... ..
... ..

Città di Castello



Spedati Uniti
a Mons. D'Andrea

per revocazione del
Testamento Nelli

PEREGRINA

Euzza Reina

Quando l'Euzza Prà era per lasciare la no-
stra Provincia con affetto e mio facile
dovetti opporimente un sentimento di
alta dispiacenza per la perdita d'ueri
uadiva nell'allontanamento di S.
Ezà. Conrissapto io da Lei in una
maniera la più obbligante e affe-
zionata ed un tempo, volendo rappre-
sente personalmente secondando la
disposizione che per lei gratitudine
mi ne sentivo: ma ora l'Euzza Prà
per minorarmi un viaggio in comoda
mi rendeva dubbia la sua permanen-
za in Perugia, ed ora altre inaspetta-
te circostanze me lo impediscono.

Ora poi che S. Euzza ritrovasi in S.
ma neppure tenta il tranquillo pos-
sistero me ne allegro altamente e
profetto di quella efimera bontà di
uono che tante volte ha già passa-
to verso di me. Questo fastidio tutto
riguarda l'attuale ufficio di S. Euzza
Rammenterai forse l'E. S. M. che una volta
da alcuno di questi Signori Urbani ve-
niva interpellato a prender parte per
la modificazione, o detossa modale

Dell'ultima volontà di detto
Suo Istituto che dispostosi
vario dottor patrimonio per
una fine ai poveri della
città non bene intesa per fine
che si proponevano. L'Esca.
di fondato per altro per
nessuna nell'intento, e per que-
sto sarebbe il tempo opportuno
per iniziare la impresa
a tale effetto compiego a
S. Esca. l'Esca. l'analoga
istanza per Sua Santità
con avvertenza che per conto
del Governo Toscano ogni
impedimento e rinvio es-
sendo stato questo l'effetto della
magistrato indifferenza come para-
dimostrato a suo tempo colla
esibita dell'autentico documen-
to. Ora bramerei la solita let-
tera di cotesto Sagro Consiglio
pro informatione, onde com-
piendo menie nelle autunnali
vacanze possa esser la istan-
za riprodotta alla prima
congregazione indovenevole.
Usc. V. di questa a' grazia.

lamentando l'opera sua per ciò
che possa aver bene all'uso
fino intanto della solita
stimola venerazione, ed a spezia
riale a rinnovarmi
Di V. Gio: Maria
Città di Castello 19 Agosto 1731